

Tornano a splendere gli angeli del Santuario

Pubblicato: Venerdì 18 Luglio 2014

Il **"concerto degli angeli"** come non lo avete mai visto. L'opera di **Gaudenzio Ferrari**, che rende unica la cupola del Santuario di Saronno, è in fase di **"pulitura"** dopo i danni che negli anni ha provocato il riscaldamento ad aria della più conosciuta chiesa della città degli amaretti. Nei mesi scorsi la parrocchia **decise di restaurare le 20 statue lignee che risalivano al 1.500 circa** e che erano state danneggiate soprattutto dal calore del riscaldamento negli ultimi decenni. «Questa è stata l'occasione per poter posizionare un ponteggio che oggi ci porta a ripulire anche il noto affresco della cupola – spiega il direttore artistico dei lavori, l'architetto **Carlo Mariani** -. Ma abbiamo molte idee e una di queste è aprire questo ponteggio alla popolazione: da settembre chiunque potrà venire a vedere da vicino questa meraviglia di Gaudenzio Ferrari **salendo proprio sul ponteggio**, studiato per essere messo in sicurezza anche per le visite di turisti e studenti».

[GUARDA LA GALLERIA FOTOGRAFICA](#)



Il tutto è stato presentato venerdì mattina, 18 luglio, durante una conferenza stampa dove è stata data **un'anticipazione della visita che chiunque potrà fare salendo sul ponteggio**. Ed ecco che la magia dell'opera avvolge i visitatori che avranno l'occasione di vederla da vicino. Il sopralluogo è stato anche il momento per vedere dove saranno riposizionate **le 20 statue lignee di Andrea da Milano**, nel tiburio che sarà interamente restaurato nei prossimi giorni. Erano presenti anche **Giovanni Agosti e Jacopo Stoppa** curatori della mostra su Bernardino Luini che si è appena conclusa a Palazzo, artista del quale sono presenti anche diverse opere nel Santuario saronnese. Tutti erano accompagnati dall'imprenditore **Lucio Bergamaschi** che sta seguendo da vicino i lavori.

«Da fine settembre fino al 20 dicembre **si potrà salire sulla volta, che sarà aperta anche alle scuole** – ha spiegato Mariani -. Il lavoro più grosso sarà il tiburio che non era stato fatto negli anni '90 durante l'ultimo restauro durante il quale era stata sistemata la cupola. **Ora arrivati a quell'altezza abbiamo pensato di poter dare una pulitura anche al "Concerto degli Angeli"**, considerando i danni che erano stati causati dal riscaldamento».

Situazione che sarà sistemata con il nuovo impianto, come spiega **Davide Guzzetti, direttore dei lavori**: «Faremo un impianto di riscaldamento elettrico con un sistema a induzione. Questo permette di non avere sbalzi termici e flussi di aria. Inoltre, anche i consumi siamo ben più ridotti».

Tutto questo ha però dei costi di intervento non indifferenti che sta sostenendo la parrocchia con alcuni finanziamenti di **privati, Regione Lombardia e Fondazione Comunitaria del Varesotto**. Ma servono altre risorse, come spiega anche Mariani: «Ricordiamo che i privati che vogliono contribuire possono detrarre dalle tasse questo "investimento", basta una regolare ricevuta che la parrocchia può rilasciare senza problemi».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it